

Verso la conclusione di una costosissima impresa

TROPPE GIOVE in un paniere

La B. R. M. ha deciso di mettere in vendita le sue tre vetture ma chi le acquista dovrà cambiare loro il nome

Dal nostro corrispondente LONDRA, settembre. — La B. R. M. è in vendita. Questa impresa, in cui ben trecento milioni sterline sono state investite allo scopo di dare alla Gran Bretagna un'auto da corsa che fosse in grado di competere con le più del mondo, ha avuto un nuovo risvolto che certo gli appassionati non vedono con il loro entusiasmo e la loro fede.

Qualche giorno fa la British Racing Motors Research Trust, dopo una riunione tenuta a Stratford-on-Avon (non c'è dubbio che i vertici di Shakespeare battano il ritmo meglio dei piloti della B. R. M.) ha deciso di vendere la British Racing Motors Ltd. in altre parole di dilatare delle tre auto e dello stabilimento di Bourne, nel Lincolnshire, verranno considerate tutte le eventuali offerte (per quanto non si ritiene che possano essere molte) ma una delle condizioni della vendita è che non potranno essere la B. R. M. e i suoi derivati.

A questa decisione si è perennati per due considerazioni principali, che l'attuale formula è stata abbandonata dalla maggioranza delle organizzazioni sportive europee, e che il finanziamento dell'impresa non era adeguato alle necessità. Rimane ora a vedere che cosa si farà con questa formula del fondo societario pubblicamente nessuno decisione è stata presa ancora e la B. R. M. Association ha in corso allo studio di trattare di 4000 sterline che sono ancora in cassa.

Peter Burdon, che aveva progettato con Raymond May, la B. R. M. non si è ancora perduto ed ha recentemente dichiarato che a suo parere, la B. R. M. aveva appena e messo i denti e bisogna insistere. Sta di fatto che la B. R. M. è una delle auto da corsa che ha richiesto un tale impegno di capitali da rendere il progetto non solo antieconomico (come tutti i progetti del genere almeno allo stadio iniziale) ma privo di «common sense», qualità di almeno l'opinione di gran parte del pubblico. Ed è significativo che un pubblico sportivo come quello inglese, abbia risposto a suo tempo d'approvazione per i fondi necessari in misura relativamente ridotta (11.000 sterline alla B. R. M. Association, ridotti ultimamente a 4.000).

Chi riesce finalmente a vendere il colpo più duro da questo lato negativo (ma di ciò che non è necessario) è un miliardo (restano ancora in franchigia di questi rari prototipi). Alfred

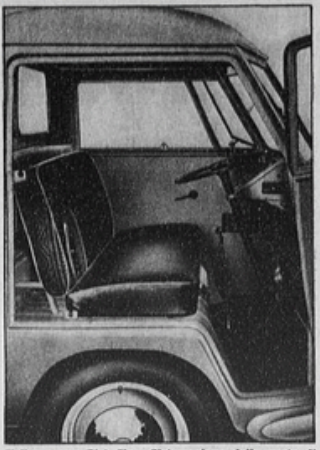
Owen, il quale pure abbia contribuito al progetto in ragione di centomila sterline, continuando a versare fondi anche quando le altre 160 ditte interessate avevano ritirato il loro appoggio economico. Tre parenti di stato detto che Alfred Owen non ha il minimo interesse nella corsa automobilistica, e molto raramente si assiste, La B. R. M. apparirà ancora sulle piste inglesi, per le ultime due volte, il 27 settembre a Goodwood e l'11 ottobre a Charterhall, e molto probabilmente, al volante ci sarà Reg Parove.

E comunque triste veder fallire, almeno temporaneamente, un progetto che ha avuto da un punto di vista

meramente agonistico foglie agli incontri internazionali quell'emozione che manda a casa la gente di qualsiasi nazionalità, forse indigesta da una società, ma certamente soddisfacente. Da un punto di vista tecnico, una superiorità incontrastata, come quella delle auto da corsa italiane, potrebbe far correre il rischio ai nostri costruttori di addormentarsi sugli allori. Il dubbio si era preannunciato, interessante, ed è un peccato che la macchina degli inglesi abbia fatto il collo così facile.

La causa di questo serio di confusi fallimenti Per dirlo con i necessari lucidi: «Troppo sono in un paniere».

Renzo Guttin



Volkswagen «Pick Ups». Sistemazione della ruota di scorta, nell'interno della cabina. Questo dettaglio ha permesso di creare una piattaforma unica e relativamente bassa, pur con l'impegno del motore posteriore.

Il Pick Up e il Kleinbus della Volkswagen

Da un punto di vista tecnico, una superiorità incontrastata, come quella delle auto da corsa italiane, potrebbe far correre il rischio ai nostri costruttori di addormentarsi sugli allori. Il dubbio si era preannunciato, interessante, ed è un peccato che la macchina degli inglesi abbia fatto il collo così facile.

La causa di questo serio di confusi fallimenti Per dirlo con i necessari lucidi: «Troppo sono in un paniere».

Renzo Guttin



Volkswagen «Pick Ups». Sistemazione del motore. Modello Nautlander

DA TUTTO IL MONDO

Proposta della sospensione delle importazioni in Belgio
BRUXELLES, sett. — Si prevede l'entrata in vigore di una legge che sospende le importazioni di automobili. Tale misura è stata proposta dal Comitato direttivo del governo belga e, se approvata, diventerà definitiva dal 1° ottobre. La sua esecuzione, comunque, sarebbe subordinata al completamento di alcune opere di manutenzione di vetture, richiedenti almeno il 25% di lavoro e di materiale belga. Questa clausola avvantaggerebbe molto le case di produzione sportive che hanno impianti in Belgio e cercano di adattare il montaggio e il completamento delle vetture. Scopo del provvedimento è ridurre la disoccupazione, ma è dubbio che la mano d'opera disponibile in Belgio sia sufficiente per questo lavoro specializzato.

Le importazioni svizzere nei primi mesi del '52
BERNA, sett. — Nei primi mesi dell'anno, 18.970 automobili sono state importate in Svizzera. Nel 1951, le importazioni furono superiori di 1.000 unità. Nella graduatoria dei paesi fornitori, il primo posto spetta alla Francia con 8.500 unità (8,15 del totale per il periodo del 1951). Seguono l'Italia con 3.500, gli Stati Uniti con 3.000 e la Germania con 2.600.

Di 22.800 automobili importate dalla Svizzera, 12.000 sono state vendute nei primi 7 mesi di quest'anno. Il restante è stato acquistato per un valore di 40.100.000 franchi. Le importazioni di automobili sono aumentate del 20% rispetto al totale 24.010 vetture.

Ridotta la produzione canadese
OTTAWA, sett. — Le statistiche relative alla produzione del Canada del mese di marzo 1952 segnano una riduzione del trenta per cento nei confronti dell'anno precedente. Per l'intero primo trimestre dell'anno, in corso nei confronti del 1951, la riduzione è stata del 21%. I dati sono comunicati dall'Istituto di Statistica del Dominio.

Le esportazioni della Opel
BURGELAND, sett. — Nel 1951 l'esportazione della Opel ha raggiunto i 60.000 unità, con un terzo dell'exportazione totale di tutti i produttori automobilistici tedeschi. La Opel nei confronti del 1950 e ha presentato un'ulteriore diminuzione nei primi sei mesi di quest'anno nei confronti del periodo corrispondente del 1951. Tuttavia, alla fine del 1952 si presume che la produzione totale raggiungerà 130 mila unità. Le esportazioni della Opel sono dirette per due terzi all'Europa.

Il Palm Beach nuovo modello Allard
LONDRA, sett. — La ditta «Allard» ha presentato i prezzi del suo nuovo modello economico, l'automobile denominata «Palm Beach». Di questo modello, esistono due tipi: il 210 con motore Ford V8 di 200 CV e il 215 con motore Ford V8 di 250 CV. Esteso il motore a 250 CV, il motore è di tipo «overhead», perché l'altezza è di 75 mm e la corsa di soli 64 mm, anche la velocità dei pistoni che risulta di 64 m/sec a 3000 giri/min non è eccessiva. Il pick up ha una velocità di 90 kmh con un consumo medio (norme corrispondenti CUNA) di circa 10 litri per 100 km.

Gli incidenti in G. Bretagna nei mesi di giugno e luglio
LONDRA, sett. — Nel mese di giugno gli incidenti stradali in Gran Bretagna sono stati 12.000, contro i 12.500 del corrispondente mese dell'anno scorso.

Il primo incidente nell'isola di Sant'Elena
BERNA, sett. — Il primo incidente mortale che sia mai capitato nell'isola di S. Elena ha avuto luogo il mese scorso, quando un autocarro di 3 tonnellate, attraversando una strada, si è rovesciato su un burrone e precipitando da grande altezza nella scarpata sottostante, l'autista ed il meccanico sono rimasti uccisi e due passeggeri gravemente feriti. L'isola aveva già conosciuto un incidente simile nel 1947, quando un autocarro di 3 tonnellate precipitò da una scarpata alta 100 metri, uccidendo il conducente e ferendo gravemente il passeggero.

Le tasse in Irlanda
DUBLINO, sett. — Dal 1° gennaio 1952 le tasse automobilistiche saranno aumentate. Anche il nuovo P. S. è un po' tempo in ritardo. Il nuovo sistema di tasse sarà applicato in questo paese. Infatti, le tasse di vendita saranno aumentate del 10%. Il nuovo sistema di tasse sarà applicato in questo paese. Infatti, le tasse di vendita saranno aumentate del 10%. Il nuovo sistema di tasse sarà applicato in questo paese. Infatti, le tasse di vendita saranno aumentate del 10%.

Il Salone commerciale
LONDRA, sett. (R. O.). — Dal 1° gennaio 1952, il Salone Commerciale Motor Show, evento biennale che precede il Salone Internazionale dell'Automobile, si terrà al Palazzo dell'Automobile. Il Salone Commerciale viene tenuto nei confronti del 1951, la riduzione è stata del 21%. I dati sono comunicati dall'Istituto di Statistica del Dominio.

Ricerca petrolifera in Israele
HAIFA, sett. — Inizieranno gli studi per la ricerca petrolifera in Israele. Lo sfruttamento delle risorse petrolifere del Paese è stato affidato a una compagnia, la «Compagnia di Ricerca Petrolifera d'Israele», a capitale israeliano, americano, belga e svizzero. La ditta società non è ancora stata costituita.

Produzione e consumo di gomma naturale in Giappone
LONDRA, sett. — La produzione della gomma naturale nel Giappone è stata di circa 117.000 tonnellate, contro i 120.000 del corrispondente periodo del 1951. La produzione di gomma naturale in Giappone è stata di circa 117.000 tonnellate, contro i 120.000 del corrispondente periodo del 1951.

Oltre mille concorrenti al Rally del Daily Express
LONDRA, sett. — Oltre mille concorrenti si sono iscritti al Rally del Daily Express, che avrà inizio il 15 novembre e terminerà il 1° dicembre. Il Rally del Daily Express, che avrà inizio il 15 novembre e terminerà il 1° dicembre, è organizzato dalla «Daily Express» e si svolgerà in 11 tappe.

La Gimkana di S. Margherita
GENOVA, sett. (P. Z.). — Domenica 14 si è svolta la Gimkana di S. Margherita, organizzata dalla «Gimkana» e si svolgerà in 11 tappe. La Gimkana di S. Margherita, organizzata dalla «Gimkana» e si svolgerà in 11 tappe.

COMUNICATI C.S.A.I.
Il campionato del mondo e il campionato italiano

barco e Salsola 8. Classe 1900 cmc. (due migliori risultati dopo la prova prevista): Ognipelli 2, Pizzoli 3, Lippone 4, Maglioli 5, D'Inca Lavia 6, Scattolon 7, Cossiga 8, D'Amico 9. Classe 2000 cmc. (due migliori risultati dopo la prova prevista): Ognipelli 2, Pizzoli 3, Lippone 4, Maglioli 5, D'Inca Lavia 6, Scattolon 7, Cossiga 8, D'Amico 9.

Classe 1900 cmc. (due migliori risultati dopo la prova prevista): Ognipelli 2, Pizzoli 3, Lippone 4, Maglioli 5, D'Inca Lavia 6, Scattolon 7, Cossiga 8, D'Amico 9.

Classe 2000 cmc. (due migliori risultati dopo la prova prevista): Ognipelli 2, Pizzoli 3, Lippone 4, Maglioli 5, D'Inca Lavia 6, Scattolon 7, Cossiga 8, D'Amico 9.

autoveicoli industriali

Il leoncino, 43 posti
super taurus, 60 posti
orione

OFFICINE TORINO

L'imponente schieramento dei trenta autoveicoli con carrozzeria speciale VIBERTI, forniti alla Centrale del Latte di Torino

CORSO PESCHIERA 251

Il campionato del mondo e il campionato italiano

La Commissione Sportiva Automobilistica Italiana comunica il seguente punteggio del Campionato del Mondo e di quello Italiano Conduttori:

Categoria corsa

Campionato del Mondo (quattro migliori classifiche dopo il G. P. d'Italia) Ascari p. 36; Farina 24; Taruffi 22; Fischer 10; Troy Ruttman 8; Manzoni e Gonzales 7. **Absolute Italiano** (cinque migliori classifiche dopo il G. P. d'Italia) Ascari punti 40; Farina e Taruffi 27; Villorresi 16; Bonetto 2. **Corsa F. 2** (dopo il G. P. d'Italia): Farina 23; Ascari 16; Taruffi 12; Villorresi e Comotti 4; Cherubini 3; Bonetto 2; Ruggiero 1.

Categoria Sport

Absolute Sport (dopo il Circuito di Senigallia): Marzotto Paolo 32; Cabianca 26; Terigi 10; Bracco, Sgorbati, Sterzi, Venezian e Bonetto 8. **Classe 750 cmc.** (dopo tutte le prove previste): Casella 40; Musso Giuseppe 28; Tinazzo 14; Taraschi 12; Saccani 9; Vici, Marchese, Brandoli, Monti e Donati 8. **Classe 1100 cmc.** (dopo il Circuito di Senigallia): Cabianca 40; Venezian Bruno 20; Brandi 14; Terigi 13; Sgorbati 11, Paganini Giuseppe e Rossi Giuseppe 10; Piotti e Siracusa 9; Casales 8. **Classe 2000 cmc.** (dopo il Giro di Calabria): Placido 16; Gilletti 12; Rol 10; Marzotto Paolo, Brivio, Cortese, Sighinolfi, Castellotti e Cabianca 8. **Classe oltre 2000 cmc.** (dopo il Giro delle Calabrie): Marzotto Paolo 24; Gazzabini 12; Bordonaro 9; Castellotti, Mancini Guido, Sterzi e Bonetto 8.

Gruppo Gran Turismo Internaz.

Classe 750 cmc. (le cinque migliori classifiche dopo tutte le prove previste): Zafferri 36; Giacomelli 34; Guarnieri 16; Monteverdi e Mazzi 12; Castel-

barco e Scaletta 8. **Classe 1500 cmc.** (le cinque migliori classifiche dopo tutte le prove previste): Della Pavera 38; Lurani 16; Musitelli 15; D'Inca Levis 14; Zagato 10; Consiglio 9; D'Angelo 8. **Classe 2000 cmc.** le cinque migliori classifiche dopo tutte le prove previste): Cappelli Ovidio 34; Mantovani 26; Ammendola 11; « Ippocampo » 10; Anselmi 9 Musitelli 8. **Classe oltre 2000 cmc.** (le cinque migliori classifiche dopo tutte le prove previste): Cornacchia 32; Piazza Bianca M. 15; Sterzi Naselli e Dalmonte 8; Fiertler 6.

Categoria Turismo Naz. di Serie

Classe 750 cmc. (dopo la Stella Alpina escluso il Giro delle Calabrie): Siciliani 16; Castelli 15; Fiaccadori 11; Lunghi e Palinuro 8; Apruzzi 7; Forini, Nosari e Zanetti Luigi 6. **Classe 1100 cmc.** (dopo la Stella Alpina): Matrullo 30 (cinque migliori classifiche); De Sanctis e Branchini 22; Bevilacqua 9; Tacci 8. **Classe 1500 cmc.** (dopo la Stella Alpina escluso il Giro delle Calabrie): Monaco 22; D'All, Matteucci e Bassetti 8; Sannino, Sebasti, Scalera, Della Zonca e del Torso 6. **Classe oltre 1500 cmc.** (dopo la Stella Alpina): Maglioli 22; Beccucci 13; Bellucci e Paganini 9; Bonetto e Quadrio Curzio 8; Gatta, Ruffo, Fontana, Luglio e Cetera 6.

Campionato della Montagna

Categoria Corsa (dopo l'Aosta G. S. Bernardo): Sighinolfi e Macchieraldo 6; Pedini e Bianchetti 4; Righetti e Ruggeri 3. **Categoria Sport** (dopo l'Aosta G. S. Bernardo): Palmieri 30; Sterzi 22; Bordoni 13; Venezian Bruno 11; Pezzoli 8; Marzotto Vittorio 6. **Gruppo Gran Turismo Internazionale** (dopo l'Aosta G. S. Bernardo): Caraceni 32; Rodenghi 11; Dalla Pavera 7; Scotti Piero, « Ippocampo » e Alborghetti 6.